

INTEK GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

(18 giugno 2015 in prima convocazione)

(19 giugno 2015 in seconda convocazione)

Parte ordinaria

6° Punto

Proposta di distribuzione di riserve disponibili mediante assegnazione di complessive n. 3.479.875 azioni di risparmio proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto 6 all'ordine del giorno di PARTE ORDINARIA

Proposta di distribuzione di riserve disponibili mediante assegnazione di complessive n. 3.479.875 azioni di risparmio proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

la presente Relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione di Intek Group S.p.A. (“**Intek**” o anche la “**Società**”), che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è volta ad illustrare la proposta di assegnazione a tutti gli Azionisti Intek, titolari di azioni ordinarie e di risparmio, di complessive massime n. 3.479.875 azioni di risparmio (le “**Azioni di Risparmio**”) detenute dalla Società, ivi comprese quelle detenute dalla società interamente controllata KME Partecipazioni S.p.A., le quali verranno acquisite anteriormente alla assemblea di Intek Group convocata per il 18 giugno 2015, in prima convocazione, e per il 19 giugno 2015, in seconda convocazione.

Viene proposto all’Assemblea che l’assegnazione avvenga in ragione di n. 1 azione di risparmio ogni n. 111 azioni ordinarie e/o risparmio detenute (l’“**Assegnazione**”), con esclusione delle azioni ordinarie e di risparmio detenute dalla Società e dalle società del Gruppo.

1. Caratteristiche della proposta di assegnazione di azioni di risparmio detenute dalla Società

La proposta di delibera oggetto della presente Relazione concerne l’Assegnazione gratuita di azioni di risparmio Intek Group agli Azionisti di Intek, titolari di azioni ordinarie e/o di azioni di risparmio. In particolare, si propone di realizzare l’Assegnazione secondo i criteri di seguito riportati:

- rapporto di assegnazione delle Azioni di Risparmio: n. 1 azione di risparmio ogni n. 111 azioni ordinarie e/o risparmio detenute;
- numero di Azioni di Risparmio oggetto di assegnazione: massime n. 3.479.875, rappresentative del 0,880% del capitale sociale della Società e del 6,944% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie e di risparmio detenute dalla Società e dalle società del Gruppo non beneficeranno del diritto di assegnazione. Alla data di pubblicazione della presente Relazione, Intek, insieme alle società del Gruppo, è titolare di n. 5.859.746 azioni ordinarie (pari al 1,696% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie) e di n. 3.490.567 azioni di risparmio (pari al 6,966% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio).

Le azioni di risparmio oggetto dell’assegnazione saranno, alla data di stacco, interamente prelevabili dalle azioni proprie in portafoglio con conseguente riduzione della riserva azioni proprie.

2. Modalità di assegnazione delle Azioni di Risparmio proprie

L'assegnazione delle Azioni di Risparmio a tutti gli Azionisti Intek avverrà secondo il rapporto di n. 1 azione di risparmio ogni n. 111 azioni ordinarie e/o risparmio detenute.

Le Azioni di Risparmio oggetto dell'assegnazione saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.:

- data di stacco: 29 giugno 2015 (cedola n. 4 per le azioni ordinarie, cedola n. 5 per le azioni di risparmio);
- *record date*: 30 giugno 2015; e
- data di pagamento: 1 luglio 2015.

Intek ha conferito l'incarico ad un intermediario autorizzato, Equita SIM S.p.A., di curare senza aggravio di spese, commissioni o altri oneri a carico degli azionisti, la liquidazione dei diritti di assegnazione frazionari i cui saldi verranno prelevati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. da ogni intermediario depositario e trasferiti ad Equita SIM S.p.A. sulla base del prezzo ufficiale risultante dalle transazioni effettuate nell'ultimo giorno precedente la data di stacco (26 giugno 2015).

3. Informazioni riguardanti la natura e le caratteristiche delle Azioni di Risparmio

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Intek è pari ad Euro 314.225.009,80, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 395.616.488 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 345.506.670 azioni ordinarie, pari al 87,33% dell'intero capitale sociale, e n. 50.109.818 azioni di risparmio, pari al 12,67% dell'intero capitale sociale.

3.1 Caratteristiche delle Azioni di Risparmio

Le Azioni di Risparmio sono emesse ai sensi della legge italiana, sono prive di indicazione del valore nominale e sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN IT0004552367).

3.2 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni di Risparmio

Privilegi patrimoniali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, dello Statuto sociale vigente alla data della presente relazione, in sede di ripartizione degli utili netti risultanti dal bilancio annuale, alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino a Euro 0,07241 in ragione di anno per azione, con un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie in misura pari a Euro 0,020722 in ragione di anno per azione. Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a Euro 0,07241 per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello Statuto sociale, in caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

L'art. 5, comma 6, dello Statuto sociale vigente prevede inoltre che la riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

In caso di scioglimento della Società, l'art. 29 dello Statuto sociale riconosce inoltre alle azioni di risparmio un diritto di prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di Euro 1,001 per azione.

Diritti amministrativi e altri diritti

Ai sensi degli artt. 145 e 146 del TUF:

- (a) le azioni di risparmio sono prive del diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti;
- (b) le azioni di risparmio conferiscono il diritto di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio;
- (c) le deliberazioni dell'Assemblea generale della Società che pregiudicano i diritti di categoria delle azioni di risparmio devono essere sottoposte all'approvazione della relativa assemblea speciale.

Ai sensi del vigente Statuto della Società:

- (a) le deliberazioni di emissione di nuove azioni di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione non richiedono l'approvazione di alcuna Assemblea speciale; i loro possessori non hanno il diritto di intervenire alle Assemblee di altre categorie di azioni né quello di chiederne la convocazione (art. 5, comma 5);
- (b) in caso di esclusione permanente e definitiva dalle negoziazioni sui mercati regolamentati delle azioni ordinarie e/o di risparmio, gli azionisti di risparmio hanno il diritto alla conversione dei loro titoli in azioni ordinarie alla pari o, in alternativa, in azioni privilegiate, le cui condizioni di emissione e caratteristiche sono stabilite dall'Assemblea degli azionisti (art. 5, comma 7);
- (c) durante lo svolgimento dell'Assemblea degli azionisti, il Rappresentante Comune dei possessori delle azioni di risparmio può chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione per osservazioni ed informazioni e per formulare proposte, fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto delle stesse (art. 12, comma 4);
- (d) al Rappresentante Comune dei possessori delle azioni di risparmio vengono tempestivamente inviate comunicazioni inerenti le operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio (art. 27).

4. Effetti fiscali dell'Assegnazione

Le Azioni di Risparmio proprie oggetto di assegnazione, secondo l'orientamento espresso dall'Amministrazione finanziaria con le risoluzioni n. 26/E del 7 marzo 2011 e n. 12/E del 7 febbraio 2012, non costituiscono utili in natura ai fini fiscali e non sono, pertanto, assoggettate ad imposizione fiscale. Le Azioni di Risparmio proprie assegnate andranno pertanto a ridurre il valore fiscale unitario fiscalmente riconosciuto delle azioni precedentemente possedute dall'azionista.

* * * *

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria di Intek Group S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all’ordine del giorno;

delibera

- 1 di approvare la proposta di assegnazione a tutti gli Azionisti, a titolo gratuito, di n. 1 azione di risparmio ogni n. 111 azioni ordinarie e/o risparmio detenute alla data di stacco cedola (cedola n. 4 per le azioni ordinarie e cedola n. 5 per le azioni di risparmio), per un numero complessivo massimo di azioni pari a 3.479.875, stabilendosi di destinare ai soci che non possiedono un numero di azioni che sia esatto multiplo di 111, un conguaglio in denaro calcolato in base al prezzo ufficiale risultante dalle transazioni effettuate nell’ultimo giorno precedente la data di stacco della cedola;*
- 2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e i Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione ed espletino tutte le formalità e gli adempimenti richiesti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: 1) di determinare di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente i tempi e modalità dell’operazioni di assegnazione delle azioni proprie di cui sopra; 2) adottare ogni e più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale della Società inferiore a (o non multiplo di) 111 (centoundici), 3) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al sopradetta assegnazione, quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa.*

* * *

Milano, 27 aprile 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Vincenzo Manes)